

INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE della SCUOLA PRIMARIA per l'anno 2019/20

Come predisposta dai Gruppi di lavoro di Settore e deliberati con delibera n. nel corso del Collegio
Docenti tenutosi in data 10 giugno 2020

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

A. Criteri di valutazione comuni:

Vengono confermati i criteri in vigore che di seguito, per chiarezza, si riportano:

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 5 e 10 affiancata da osservazioni, intermedie e finali, del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento riportate nel Giudizio Globale degli Apprendimenti presente nelle Schede di Valutazione degli Alunni.

La valutazione per gli Alunni con BES, fa preciso e diretto riferimento a quanto contenuto nei Piani (PEI e PDP).

Ai suddetti criteri si aggiungono le seguenti indicazioni transitorie la cui *ragione* di ritrova nell'eccezionalità dello svolgersi del corrente anno scolastico.

Per gli Alunni delle Classi V si predisporrà, come previsto dalla norma che non è stata derogata, il Certificato delle Competenze.

Preme ricordare che l'anno in corso e la straordinarietà della procedure trovano piena conferma e validazione nella normativa.

B. Criteri di valutazione finali, per Disciplina anno scolastico 2019/20:

L'attivazione della DAD ha introdotto modalità trasmissive e di verifica degli apprendimenti straordinarie il cui sviluppo di seguito si sintetizza nelle diverse fasi:

- PERIODO FEBBRAIO/MARZO: Attività didattica svolta attraverso l'invio di materiali (videolezioni, filmati, esercizi attività interattive) tramite registro nella sezione materiali didattici e con la collaborazione dei Rappresentante di classe.

Revisione dell'organigramma di Istituto per individuare ed indirizzare le Figure di Sistema alla riflessione, formazione e attività decisionale in merito alle DAD con conseguente, apposita, programmazione di massima delle riunioni che si sono affiancate agli impegni collegiali per le opportune condivisioni e validazioni.

Prime revisioni delle Progettazioni annuali per Disciplina e/o Aree disciplinari e dei Piani degli alunni DVA.

- DA APRILE: Attività didattica svolta attraverso l'invio di materiali (videolezioni, filmati, esercizi attività interattive) tramite registro nella sezione materiali didattici e con la collaborazione dei Rappresentante di classe alle quali si aggiunge l'introduzione della funzione Collabora del registro elettronico per la restituzione degli elaborati.

In questo periodo è stata attivata la ricognizione della strumentazione, disponibile presso le famiglie, effettuata con apposita, capillare indagine. In esito a questa azione, applicando criteri di precedenza concordati e validati dai Gruppi di lavoro, si sono individuati i destinatari.

- MAGGIO: Proseguimento delle attività avviate nei mesi precedenti a cui si aggiunge l'introduzione dei meet.

Consegna dei devices in Comodato d'Uso agli alunni (vedi sopra).

La rimodulazione sopra esposta ha imposto una riflessione circa parametri inediti, si riporta l'attenzione alle seguenti considerazioni/variabili che sono state vagliate nelle determinazioni:

- Relazione tra didattica e dotazione strumentale e di rete: l'Istituto ha messo in atto tutte le azioni possibili per colmare l'insufficienza di risorse delle Famiglie che sono risultate più bisognose ma si rende necessario considerare la sussistenza di criticità e limitazioni.
- Affiancamento e accompagnamento del discente: pur in una relazione che non ha mai inteso delegare alle Famiglie quanto di competenza della docenza, è da considerare che l'efficacia di questa parte dell'anno può essere stata influenzata dalle condizioni di possibilità/disponibilità all'affiancamento adulto, presenti in misura differente presso i domicili.
- Personalizzazione degli insegnamenti: pur avendo attivato ogni possibile forma di personalizzazione degli insegnamenti, per alcuni bambini la relazione Docente/alunno, che si è inevitabilmente sviluppata con modalità molto differenti ed in un contesto di disagio generale può non essere stata sufficientemente efficace relativamente al recupero di lacune e carenze pregresse.
- Forme e modalità di verifica e valutazione: i Docenti, chiamati a riflettere e decidere, hanno stabilito coerentemente quali forme di verifica e di valutazione dei risultati adottare, nel corso della DAD. Si è scelto di dare spazio a modalità di riscontro/verifica flessibili e versatili che considerano i diversi livelli di studio dei destinatari nonché le circostanze e gli strumenti disponibili. Tali elementi sono stati giudicati con un'ampia gamma di espressioni valutative (dal commento nella restituzione dei lavori; al giudizio sintetico o valutazione numerica espressi per singola prova; alla registrazione di evidenza valutativa raccolta durante le modalità di collegamento sincrono; alla somministrazione di prove di verifica di tipo più consueto).

Tutto ciò premesso e considerato, la valutazione finale degli apprendimenti disciplinari, come deliberato dal Collegio Docenti, farà diretto, preciso e puntuale riferimento a:

- Livello di valutazione del processo di apprendimento della prima parte del percorso dell'anno (Primo quadrimestre);
- Livello di valutazione formativa elaborato sulla base delle risultanze del percorso della seconda parte dell'anno svoltasi in modalità DAD;
- Applicazione dei vigenti criteri e indicatori di valutazione per ogni disciplina o ambiti disciplinari (vedi sito della scuola, sezione "Valutazione") e progresso dimostrato nel processo di acquisizione degli apprendimenti.

Alle valutazioni per disciplina si accompagnerà, in Scheda come previsto dai Criteri comuni, il **Giudizio Globale e Finale degli Apprendimenti** elaborato sulla base della rubrica, rivista pro-tempore, che segue.

INDICATORI	VOTO	DESCRITTORI
INTERESSE E IMPEGNO	10/9	Ha sempre rispettato le consegne eseguendole in modo preciso e ordinato
	8	Ha rispettato le consegne in modo adeguato
	7	Ha quasi sempre rispettato le consegne con modalità generalmente adeguate

	6	Ha rispettato le consegne in modo discontinuo e non sempre con cura e precisione
	5	Nonostante le numerose sollecitazioni le consegne non sono mai state rispettate
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROPOSTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE SVOLTESI A DISTANZA	10	Ha partecipato in modo costante, attivo.
	9	Ha partecipato in modo costante e attivo.
	8	Ha partecipato in modo costante e adeguato.
	7	Ha partecipato in modo abbastanza costante e generalmente adeguato.
	6	Ha partecipato in modo saltuario e non sempre attivo (o attivo).
	5	Non ha partecipato, nonostante le varie sollecitazioni e la messa a disposizione dei dispositivi per la DAD.
(Classi I, III e III) GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE E LIVELLO DI AUTONOMIA	10/9	Con il necessario supporto adulto, ha dimostrato spirito autonomo e ha gestito efficacemente le risorse e le informazioni.
	8	Con il necessario supporto adulto, ha dimostrato un buon grado di autonomia e ha gestito positivamente le risorse e le informazioni.
	7	Con il necessario supporto adulto, ha dimostrato spirito di autonomia e ha saputo gestire nella maggior parte dei casi le risorse e le informazioni.
	6	Con il necessario supporto adulto, ha dimostrato un sufficiente livello di autonomia ma solo in alcuni casi ha saputo gestire le risorse e le informazioni.
	5	Nonostante il necessario supporto adulto, non ha mai dimostrato un sufficiente livello di autonomia e generalmente non ha saputo gestire le risorse e le informazioni.
(Classi IV e V) GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE, LIVELLO DI AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'	10/9	Dopo un iniziale supporto tecnico dell'adulto Ha dimostrato notevole spirito autonomo e ha gestito efficacemente e responsabilmente le risorse e le informazioni.

	8	Con il supporto tecnico dell'adulto Ha dimostrato un buon grado di autonomia e ha gestito positivamente e con discreta responsabilità le risorse e le informazioni.
	7	Con il supporto tecnico dell'adulto Ha dimostrato spirito di autonomia e ha saputo gestire nella maggior parte dei casi le risorse e le informazioni dimostrando sufficiente responsabilità.
	6	Pur dimostrando di possedere margini di autonomia ha necessitato di un costante supporto adulto e solo in alcuni casi ha saputo gestire le risorse e le informazioni. Il senso di responsabilità non è ancora pienamente adeguato.
	5	Ha costantemente necessitato del supporto adulto e generalmente non ha saputo gestire le risorse e le informazioni. Il senso di responsabilità non è ancora adeguato.
APPRENDIMENTI E LIVELLO DELLE COMPETENZE	10/9	Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha raggiunto un ottimo/elevato/notevole livello di competenza.
	8	Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha raggiunto un buon livello di competenza.
	7	Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha raggiunto un discreto livello di competenza.
	6	Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha raggiunto un sufficiente livello di competenza.
	5	Il livello delle competenze raggiunto risulta parziale.

C. Criteri di valutazione del comportamento:

Le scelte di rimodulazione della valutazione del comportamento recepiscono le condizioni straordinarie imposte dall'attivazione della DAD che si è svolta in contesti atipici rispetto al consueto. Anche le modalità di osservazione e registrazione delle competenze dimostrate hanno risentito dell'eccezionalità.

Pertanto la valutazione del Comportamento, pur riferendosi alle competenze trasversali europee, si basa su indicatori rivisti.

Tutto ciò premesso e considerato, la valutazione finale del comportamento, come deliberato dal Collegio Docenti, farà diretto, preciso e puntuale riferimento a:

- Livello di valutazione del Comportamento della prima parte del percorso dell'anno (Primo quadrimestre);
- Livello di valutazione parametrato sulla base delle risultanze del percorso della seconda parte dell'anno svoltasi in modalità DAD;

- Progresso ed evoluzione del processo di acquisizione di maturità, capacità a collaborare e senso di responsabilità.

Alla valutazione del Comportamento espressa con giudizio sintetico si accompagnerà, in Scheda, come previsto dai vigenti Criteri di Valutazione di Istituto, la nota descrittiva elaborata sulla base dei rubrica rivista pro-tempore che segue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA - DAD COLLEGAMENTO MEET

FASCIA DI LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
A AVANZATO	OTTIMO	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
			INTERAZIONE	Interagisce in modo propositivo attraverso gli strumenti attivati per la DAD
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Rispetta sempre e in modo consapevole le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Sempre presente e puntuale
	DISTINTO	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
			INTERAZIONE	Interagisce in modo attivo attraverso gli strumenti attivati per la DAD
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Rispetta sempre le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Frequenza assidua e puntuale
B INTERMEDIO	BUONO	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
			INTERAZIONE	Interagisce in modo costante e generalmente adeguato attraverso gli strumenti attivati per la DAD
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Generalmente rispetta le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Adeguate
	DISCRETO	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Talvolta deve essere aiutato ad accettare il confronto, nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
			INTERAZIONE	Interagisce in modo selettivo e/o superficiale attraverso gli strumenti attivati per la DAD
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Talvolta fatica a rispettare le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Frequenta in modo abbastanza costante, ma non sempre puntuale
C BASE	SUFFICIENTE	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Presenta difficoltà a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli
			INTERAZIONE	Interagisce in modo discontinuo, talvolta disturbante attraverso gli strumenti attivati per la DAD
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Rispetta saltuariamente le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità
D INIZIALE	NON SUFFICIENTE	Collaborare e partecipare	COLLABORAZIONE	Non sa gestire il confronto e/o manifesta un atteggiamento sfidante
			INTERAZIONE	Mancata partecipazione, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, o interazione disturbante
		Agire in modo autonomo e responsabile	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE	Non rispetta le regole
			FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Inadeguate

Anche nella modalità a distanza, il comportamento non riguarda solo la condotta personale, ma racchiude in sé tutti gli aspetti della vita sociale e più in generale le competenze sociali e di cittadinanza:

- il rispetto delle regole condivise,
- il rispetto dei compagni,
- il rispetto dei ruoli e degli ambienti, seppur virtuali.

Si ricorda pertanto che la **frequenza saltuaria non motivata** può avere una ricaduta negativa sulla valutazione della condotta.

D. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la determinazione dell'ammissione o meno alle classi successive degli alunni del Primo Ciclo, l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020, all'Art. 3, comma 2, introduce misure in deroga a quanto previsto dalle previgenti norme riducendo la possibilità di non ammettere alla classe successiva ai soli casi descritti nella stessa Ordinanza, Art. 3, comma 7: *“Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.”*

Pertanto i criteri di Istituto, che per completezza e conoscenza vengono di seguito riportati, si intendono applicati nella forma e nelle procedure previste ai solo casi possibili di non ammissione:

(Criteri vigenti ante emergenza) *“La scelta didattica prevalente è quella di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; in casi eccezionali, per motivi che hanno pregiudicato il percorso di apprendimento, condivisi all'unanimità dal Consiglio e debitamente motivati con relazione scritta che contenga nel dettaglio anche le strategie e le azioni di personalizzazione degli interventi didattici effettuate ed il loro esito, in accordo con genitori e psicologa di istituto, si decide la non ammissione alla classe successiva.”*

Con ciò si intende che nei possibili casi di non ammissione si dovranno avere:

- le condizioni di cui sopra previste dall'Ordinanza;
- il parere unanime del Consiglio;
- relazione scritta del Consiglio che contenga dettagliata descrizione di motivazioni, condizioni e azioni intraprese dal Team e dall'Istituto per fronteggiare la criticità;
- attenta verbalizzazione delle procedure di Scrutinio.

L'applicazione delle indicazioni straordinarie per l'ammissione alla classe successiva, che la rendono prevista anche in presenza di significative carenze e lacune, impone la predisposizione, per questi ultimi casi, di un documento che integra la Scheda di Valutazione Finale.

Il documento prende il nome di **Piano di Apprendimento Individualizzato** (d'ora in avanti indicato come PAI) che, in base a quanto prescritto dalla succitata norma, deve indicare *“per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento”*.

Per la predisposizione del PAI si utilizzerà l'applicazione prevista da RE che produrrà i documenti allegati alla scheda finale visionabili sull'account del RE dalle famiglie.

Verranno editati solo per gli alunni delle classi non terminali.

Piano Integrazione degli Apprendimenti (PIA).

L'ordinanza Ministeriale, Art. 2, comma 1, oltre alla revisione delle Progettazioni disciplinari, prevede che, a conclusione delle attività sia formulato il Piano di Integrazione degli Apprendimenti (d'ora in avanti PIA) i cui contenuti sono definiti dall'art. 6, comma 2:

"I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti."

ed ai commi 3 e 4:

" Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021."

La struttura ed i contenuti del PIA dovranno rispettare il seguente schema:

obiettivi/ contenuti programmazione e iniziale	CONTENUTI RIPROGRAMMA TI	Obiettivi/ contenuti che richiedono approfondiment o	Tempi modalità e strumenti per l'integrazion e	Obiettivi o contenu ti non svolti	Tempi modalità e strumenti per l'integrazion e
---	--------------------------------	--	---	---	---

Il documento sarà formulato nel corso di apposite riunioni di dipartimento/classe da prevedersi nel Piano delle Attività del mese di Giugno.